



Università degli Studi di Cagliari

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale: Aldo Urru

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Responsabile: Cinzia Mocchi

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA RICERTIFICAZIONE DEI FONDI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2018 (PERSONALE DI CAT. B-C-D-EP)

MODULO I: COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C, D, EX ART. 63 DEL CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA 2016-2018

I Fondi del trattamento accessorio del personale del comparto dell'Università degli studi di Cagliari per l'anno 2018 sono stati certificati in data 15/11/2018. L'incremento dei costi per le peo espletate sino all'anno 2017 dovuto al nuovo CCNL 2016-2018, che ammontava a € 50.940,50¹, era stato iscritto in calce ai fondi, indistintamente per le cat. B, C, D, EP. Nelle more di una norma chiarificatrice, tale iscrizione ai fondi è stata disposta sulla base di una pronuncia della sezione delle autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 19/sezaut/2018/QMIG che confortava l'amministrazione rispetto alla possibilità di incrementare i fondi oltre il limite dell'anno 2016 (art. 23 del D. Lgs n. 75/2017²) con importi dovuti a incrementi contrattuali.

Successivamente alla data di certificazione dei fondi (in data 14/12/2018), il legislatore, con il D.L. n. 135/2018, è intervenuto in merito al limite di cui all'art. 23 del D. LGS n. 175/2017 chiarendo che, *“il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165³, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico”*. Pertanto si rende necessario, alla luce di quanto disposto dall'art. 11 del D. L. n. 135/2018 (convertito in Legge n. 12 del 11/02/2019), ri-certificare i fondi del trattamento accessorio del 2018 per il personale del comparto, allo scopo:

¹ La somma di € 50.940,50 è stata ripartita tra i due fondi del comparto: € 48.504,30 al fondo risorse decentrate per le cat. B, C, D e € 2.436,20 al fondo per le indennità di posizione e risultato della cat. EP

² Art. 23 comma 2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016

³ Disponibilità destinate alla contrattazione collettiva nelle amministrazioni pubbliche e verifica

- di distinguere tra le diverse categorie l'incremento dei costi delle peo storiche che era stato iscritto in calce al prospetto in maniera indistinta;
- di incrementare le risorse fisse della somma corrispondente all'incremento di costo relativo alle peo fatte con decorrenza 1/01/2018.

Ciò premesso, di seguito si riporta la relazione illustrativa della costituzione dei fondi relativa all'anno 2018. Il nuovo CCNL per l'Università del Comparto istruzione e ricerca ha introdotto varie novità, tra le quali si segnala in quanto di interesse del presente documento, l'art. 63 (che descrive il metodo di costituzione del Fondo risorse decentrate) e l'art. 64 (che ne prevede le modalità di ripartizione). Inoltre, lo stesso art. 63 (al comma 4), prescrive l'obbligo di applicazione delle norme di legge che pongono limitazioni alla crescita dei Fondi per la contrattazione integrativa. In osservanza di tale articolo, i fondi non possono superare il limite, previsto dall'art. 23 del D. Lgs n. 75/2017, dell'anno 2016, fatto salvo quanto disposto nel recente e summenzionato art. 11 del D.L. 135/2018.

Si ricorda, infine, che la circolare MEF n. 30 del 30/10/2017 ha dato una definizione dei due metodi di costituzione dei Fondi per il trattamento accessorio "lordo peo" e "netto peo".

Questo Ateneo costituisce i Fondi lordo peo e dal 2018, in osservanza degli artt. 65 e 66 del nuovo CCNL, anche il Fondo retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP rientra nel metodo lordo peo. Ad ogni modo, per un'esposizione più chiara, si fornisce in allegato alla presente relazione, anche la tabella di scorporo del Fondo EP lordo peo da quello totale.

Nella seguente esposizione si dà conto, in adempimento della circolare M.E.F./R.G.S. n. 25/2012, della formazione puntuale dei fondi presentati alla certificazione e delle loro decurtazioni.

Nella prima parte si è proceduto a costituire il fondo secondo il metodo descritto nel CCNL e conseguentemente a decurtare le risorse che vanno oltre il limite 2016 (costituzione del limite lordo peo). Nella seconda parte, dal limite lordo peo si sono sottratte le risorse immobilizzate nella voce stipendi per il pagamento delle peo storiche e si è provveduto a riportare al Fondo i risparmi dei delta professionale delle persone cessate nel 2017, sottraendoli alle risorse immobilizzate.

Si veda a tal riguardo la contabilità peo esposta nel file excel allegato alla presente relazione.

DEFINIZIONE DEL FONDO LORDO PEO

Sezione I - Risorse storiche.

Il nuovo CCNL all'art. 63 stabilisce che il Fondo risorse decentrate è finanziato in prima battuta con le risorse stabili dell'anno precedente, che sono pari a € 2.243.969,27 (risorse stabili del 2017, € 2.500.733,10 al netto delle risorse impiegate nel 2017 per disporre le peo pari a € 256.763,83).

Incrementi contrattuali.

Per l'anno 2018 non sono previsti incrementi contrattuali.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.

Risparmi per RIA personale cessato quota intera (art. 63 comma 2 lett a) per un ammontare di € 43.260,75 e risparmi per delta professionale quota intera (art. 63 comma 2 lett e) per cessazioni 2017 per un ammontare di € 68.847,35.

Il costo delle peo storiche calcolato con i tabellari del vecchio CCNL che ammonta ad € 972.318,05⁴.

Incremento del costo delle peo espletate nel 2018 (fuori limite 2016 ex art. 11 D.L. 135/2018) per un importo pari a € 21.152,00. Questa somma corrisponde alla differenza di costo esistente tra i passaggi dei livelli economici in applicazione del vecchio contratto e quelli in applicazione del nuovo.

Incremento del costo delle peo storiche (fuori limite 2016 ex art. 11 D.L. 135/2018) calcolato sul nuovo CCNL per un importo di € 48.504,30 (pro quota del Fondo risorse decentrate compresa in € 50.940,50 iscritti in calce ai fondi nella certificazione precedente). Si ottiene così il Fondo per le risorse decentrate “lordo peo” per il 2018 che ammonta ad € 3.285.943,62

Risorse stabili

Le risorse stabili per l'anno 2018 ammontano a € 2.273.877,29. Si ottengono decurtando dal Fondo lordo peo di € 3.285.943,62 il costo delle peo storiche (€ 972.318,05) e il relativo incremento di costo pari ad € 48.504,30, e sommando i risparmi delta professionale dei cessati 2017 (€ 8.756,02). Tali risparmi erano precedentemente allocati nei costi delle peo storiche (parte immobilizzata del Fondo).

Sezione II – Risorse variabili

Economie sullo straordinario 2017: i risparmi effettivi sullo straordinario dell'anno 2017 vanno imputati al fondo dell'anno 2018 in virtù dell'art. 63 comma 3 lett. e) ed ammontano ad € 93.617,69.

Ria personale cessato - rateo anno precedente (pro quota RIA) e Differenziale economico personale cessato - rateo anno precedente (pro quota delta professionale): queste poste trovano riscontro nell'art. 63 comma 3 lett. d del CCNL 2016-2018. Tali somme sono risorse variabili “una tantum”, frutto di economie pertanto non soggette a limite. Nel 2018 il pro quota RIA ammonta ad € 18.066,87 e il pro quota delta professionale ad € 22.491,83

Risorse da progetti europei di ricerca: tali risorse sono previste nel CCNL 2016-2018 dall'art. 42 comma 3 lett. b) e dall'art. 6 comma 9 del Regolamento di ateneo per la disciplina delle attività svolte dal personale docente e dal personale tecnico amministrativo con finanziamenti esterni che dispone il finanziamento del fondo del trattamento accessorio attraverso la percentuale del 1% del finanziamento. Ammontano ad € 37.737,73.

Le risorse variabili ammontano in totale ad € 171.914,12.

MODULO I: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DELLA CATEGORIA EP EX ART. 65 CCNL 2016-2018

Al pari del Fondo risorse decentrate, a cui si rimanda per la parte introduttiva, anche il Fondo per il personale di cat. EP viene modificato, in seguito all'emanazione del D.L. 135/2018, per la corretta imputazione del pro quota dell'incremento dei costi per le peo fatte sino all'anno 2017 e dell'incremento dei costi delle peo che decorrono dal 1/01/2018. Nel CCNL sottoscritto in data 19 aprile 2018 tra le varie novità apportate, si segnala, in quanto di interesse del presente documento, l'art. 65 che

⁴ Si veda per il dettaglio il file excel della contabilità peo

descrive il metodo di costituzione del Fondo risorse decentrate e l'art. 66 che ne prevede le modalità di ripartizione. Rispetto al passato il nuovo CCNL ha introdotto una novità importante rispetto alle peo del personale di categoria EP. Infatti, con la nuova norma, le risorse per i passaggi economici devono prelevarsi dal Fondo ex art. 65 e non più dal Fondo del personale B, C, D. Questo comporta che i risparmi derivanti dalle cessazioni del personale EP andranno ad integrare il Fondo del loro trattamento accessorio, sempre nel rispetto del metodo "lordo peo". Inoltre, lo stesso art. 65, al comma 4, prescrive l'obbligo di applicazione delle norme di legge che pongono limitazioni alla crescita dei Fondi per la contrattazione integrativa. In osservanza di questo articolo, i fondi non possono superare il limite, previsto dall'art. 23 del D. Lgs n. 75/2017, dell'anno 2016.

L'art. 11 del D.L. n. 135/2018 prevede i casi per i quali il limite possa essere superato. L'esposizione del Fondo ex art. 65 risulta essere del tutto nuova e presuppone l'operazione propedeutica di scorporo del limite "lordo peo" per il Fondo del personale di cat. EP dal limite totale del 2016. Il limite totale 2016 (€ 3.664.853,56) è stato suddiviso in limite per le cat. B, C, D (€ 3.216.287,32) e in limite per la cat. EP (€ 448.566,24). Si veda a tal proposito il metodo di scorporo del Fondo EP all'interno del file excel allegato alla presente relazione.

Si è proceduto a costituire, in una prima parte il fondo secondo il metodo descritto nel CCNL e conseguentemente a decurtare le risorse che vanno oltre il limite 2016 (costituzione del limite lordo peo). Nella seconda parte, dal limite lordo peo si sono sottratte le risorse immobilizzate nella voce stipendi per il pagamento delle peo storiche e si è provveduto a riportare al Fondo i risparmi dei delta professionali delle persone cessate nel 2017 sottraendoli alle risorse immobilizzate. Si veda a tal riguardo la contabilità peo esposta nel file excel allegato alla presente relazione.

DEFINIZIONE DEL FONDO LORDO PEO

Sezione I - Risorse storiche.

Il nuovo CCNL all'art. 65 dice che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP è finanziato in prima battuta con le risorse stabili dell'anno precedente. Si iscrive un importo di € 360.970,29 pari al limite delle risorse storiche dell'anno 2016 (così come prescritto dall'art. 23 del D. Lgs 75/2017).

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.

Risparmi per RIA personale cessato quota intera (art. 65 comma 2 lett a) per un ammontare di € 2.817,36 e risparmi per delta professionale quota intera (art. 65 comma 2 lett d) per cessazioni 2017 per un ammontare di € 3.501,68.

Il costo peo storiche, calcolato con i tabellari del vecchio CCNL, ammonta a € 87.595,95.

L'incremento del costo delle peo con decorrenza 1/01/2018 ammonta ad € 243,66 e viene iscritto oltre il limite 2016 in quanto, anch'esso rientra tra le somme che possono superare il limite 2016 ai sensi dell'art. 11 del D. L. n. 135/2018.

L'incremento del costo delle peo storiche (iscritto nella certificazione precedente in calce al fondo in maniera indistinta) ammonta ad € 2.436,20 e viene iscritto oltre il limite 2016 ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 135/2018.

Incrementi contrattuali.

Per l'anno 2018 il CCNL non prevede incrementi contrattuali.

Risorse stabili

DIREZIONE GENERALE/UFFICIO RELAZIONI SINDACALI Sede: Palazzo del Rettorato, via
Università, 40 - 09124 CAGLIARI
Tel. 070.675.2076/2053 - Fax 070.675.2053 - mail:relsind@amm.unica.it - www.unica.it

Le risorse stabili per l'anno 2018 ammontare a € 362.904,58. Si ottengono decurtando dal Fondo lordo peo di € 451.246,10 il costo delle peo storiche (€ 87.595,95) e il relativo incremento di costo pari ad € 2.436,20 e sommando i risparmi delta professionale dei cessati 2017 (€ 1.690,63), precedentemente allocati nei costi delle peo storiche.

Sezione II - Risorse variabili.

Pro quota RIA e pro quota delta professionale: queste due poste della parte variabile del fondo rappresentano una novità per il Fondo del trattamento accessorio del personale di categoria EP. Sono state introdotte dall'art. 65 comma 3 lett. d) del nuovo CCNL 2016-2018 ed ammontano ad € 939,12 per la RIA e ad € 1.167,23 per il delta professionale.

Le risorse variabili ammontano ad € 2.106,35.

Sezione III - Decurtazioni del "Fondo risorse decentrate personale B C D" ex art. 63 ccnl 2016-2018 e del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP" ex art. 65 ccnl 2016-2018.

Prima decurtazione per rispetto limite art. 1 comma 189 legge 266/2005 (tetto 2004-10%).

I fondi presentati a certificazione sono rispettosi del limite del 2016 che è già rappresentato al netto della decurtazione prevista all'art. 1 comma 189 della L. n. 266/2005. La decurtazione calcolata riducendo del 10% l'ammontare del fondo 2004 ("tetto 2004" comporta:

- a) sul "Fondo risorse decentrate personale B C D" una riduzione pari a € 240.542,83;
- b) sul "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP" una riduzione pari a € 43.412,36.

Tali somme vengono accantonate e versate successivamente in conto entrate del Bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2638 come prescritto dall'art. 67 comma 6 del D. L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008.

Il totale dei versamenti allo Stato per il 2018 è risultato pertanto pari a € 283.955,19 ed è stato regolarmente corrisposto a ottobre 2018.

Seconda decurtazione per rispetto art. 23 del D. Lgs n. 75/2017.

Come precedentemente descritto, il D. Lgs n. 75/2017 pone, con l'art. 23 un nuovo limite ai fondi del trattamento accessorio nelle more della contrattazione nazionale. Dal primo gennaio 2017 l'ammontare complessivo dei fondi del trattamento accessorio non può superare il corrispondente ammontare del 2016. Viene contemporaneamente abrogata la norma che prevedeva l'ulteriore decurtazione delle risorse in relazione al personale cessato.

L'allineamento dei due fondi viene fatto al lordo peo. Il limite del 2016 lordo peo per il Fondo B, C, D è pari a € 3.216.287,32. Pertanto, la decurtazione del Fondo risorse decentrate del 2018 rispetto a quello del 2016 è di € 112.108,10. Il limite del 2016 lordo peo per il Fondo EP è pari a € 448.566,24 e la decurtazione per allineamento al 2016 è pari a € 6.319,04.

Terza decurtazione per progressioni orizzontali:

ai sensi della Legge 266/2005, art. 1 comma 193 e dell'art. 88 comma 4 del CCNL 2006-2009, al termine dell'esercizio finanziario le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nella stessa categoria vengono trasferite permanentemente alla voce

“stipendi”. La voce imputata ai due Fondi 2018 è pari a € 1.100.407,85⁵, comprese le somme corrispondenti all’incremento del costo per le peo storiche. Le risorse immobilizzate per le peo derivano dalle risorse stabili dei fondi.

Sezione IV – sintesi dei Fondi sottoposti a certificazione.

Il “Fondo risorse decentrate per le cat. B, C, D.” e il “Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP” al netto di tutte le decurtazioni e degli oneri a carico dell’Amministrazione sottoposti a certificazione sono i seguenti:

risorse fisse B, C, D	2.273.877,29	2.445.791,41
risorse variabili B, C, D	171.914,12	
risorse fisse EP	362.904,58	365.010,93
risorse variabili EP	2.106,35	

Risorse da conto terzi: risultano accertate e iscritte al bilancio 2017 risorse per € 25.289,69 (al netto degli oneri a carico dell’Amministrazione). Tali risorse sono destinate al personale ai sensi dell’art. 6 del “Regolamento per la disciplina delle attività svolte dal personale docente e dal personale tecnico amministrativo con finanziamenti esterni” in uso in Ateneo.

Pertanto, i fondi presentati alla certificazione sono i seguenti.

risorse fisse B, C, D	2.273.877,29	2.445.791,41
risorse variabili B, C, D	171.914,12	
risorse fisse EP	362.904,58	365.010,63
risorse variabili EP	2.106,35	
risorse da conto terzi	25.289,69	25.289,69
totale	2.836.092,03	2.836.092,03

tot risorse da trasferire a voce stipendi per peo già disposte	1.100.407,85
--	---------------------

⁵ Si veda il file contenente la contabilità delle peo

Gli oneri a carico dell'Amministrazione ammontano a:

oneri contributivi	irap	tfr	inps DS per T.D.	tot oneri a carico amministrazione
550.278,30	193.279,57	10.072,87	231,48	
41.603,22	14.612,70	-	-	
87.822,91	30.846,89	-	-	
509,74	179,04	-	-	
-	2.149,62	-	-	
680.214,17	241.067,82	10.072,87	231,48	931.586,34

La quota di inps DS (1.61%) è dovuta per una somma stimata di trattamento accessorio da destinare al personale a Tempo determinato pari a € 14.377,94.

Sezione V – risorse per costi peo trasferite alla voce stipendi.

Questa voce corrisponde alla terza decurtazione della sezione III e ammonta a € 1.100.407,85 al netto della quota risparmi che va ad integrare la parte disponibile dei Fondi. L'ammontare è compreso nella voce COAN A.06.02.01.01.01.03 "Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato". I relativi oneri, calcolati al 38,38%, ammontano a € 422.336,53 e sono stati compresi nelle voci CO.AN. A.06.02.01.01.03.02 "Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato", A.06.02.01.01.05.02 "Contributi per TFS e TFR per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato", A.10.01.01.01.03.03 "Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato".

MODULO II: DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEI
FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezioni I – II - III

Si allega la relazione illustrativa dell'accordo di distribuzione dei Fondi di cui alla presente relazione per l'anno 2018, certificato in data 19/12/2018 (prot. n.224877/2018).

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Aldo Urru

Firmato digitalmente